



SCUOLA DIGITALE 2019

La Settimana dedicata alle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale rappresenta da anni l'occasione per promuovere in tutte le scuole, durante quei giorni o in prossimità degli stessi, sia a livello nazionale sia a livello territoriale, una riflessione attiva sul percorso di crescita e di sviluppo dell'innovazione digitale nelle scuole, attraverso i contenuti e le azioni del Piano, nonché per la promozione di attività, per la presentazione di buone pratiche e per lo sviluppo di nuove progettualità in termini di strumenti, contenuti, didattica e formazione.

Durante quest'anno scolastico, l'iniziativa nazionale di diffusione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale si svolgerà a Genova, dove dal 4 al 6 aprile 2019 migliaia di studenti, docenti, personale scolastico, dirigenti, genitori ed esperti animeranno le piazze e i luoghi centrali della città di Genova per raccontare, documentare, testimoniare il processo di innovazione digitale della scuola italiana.

Le istituzioni scolastiche possono partecipare direttamente alla Settimana della Scuola digitale in due modalità:

1. **Attività nelle proprie scuole.** Tutte le istituzioni scolastiche possono partecipare alla Settimana della Scuola Digitale 2019, aprendo la propria scuola al territorio per uno o più giorni, durante le attività scolastiche o *extra* scolastiche, e promuovere iniziative, esperienze e percorsi per docenti, personale scolastico e studenti, anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio, quali esperienze laboratoriali di *fab lab*, competizioni di robotica educativa e di *coding*, *hackathon*, *flash mob*, attività di *digital storytelling*, *workshop* per docenti, iniziative per le famiglie, anche documentate tramite dirette sui *social network*.

Queste scuole potranno dare evidenza alle proprie iniziative sulla pagina *web* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Si chiede, infatti, alle istituzioni scolastiche di riempire e colorare la mappa presente sul sito *internet* con tutte le proprie iniziative. Le scuole potranno sviluppare liberamente le proprie



attività, segnalando il proprio evento e partecipando al concorso [#ilmioPNSD](#) per l'anno 2019.

Nel corso dell'iniziativa nazionale 2019 saranno premiate le scuole vincitrici del concorso [#ilmioPNSD](#) 2018. Tutti i dettagli per partecipare sono contenuti nel Regolamento allegato.

Successivamente, le migliori cinque attività e iniziative realizzate dalle scuole e documentate attraverso un *videoclip* della durata massima di 100 secondi, da produrre secondo le modalità indicate nel Regolamento allegato, saranno selezionate da una apposita Commissione e potranno ricevere un contributo di euro 15.000,00 la prima, ed euro 10.000,00 le altre, da utilizzare esclusivamente per l'acquisto di attrezzature per ambienti per la didattica digitale integrata.

- 2. [Il PNSD a Genova](#).** Nei giorni dal 4 al 6 aprile 2019, il centro di Genova ospiterà [#FuturaGenova](#), un grande laboratorio di innovazione della scuola digitale, in cui le scuole italiane e gli innovatori del nostro Paese potranno condividere quanto hanno realizzato in questi anni e trarre nuove ispirazioni.
[#FuturaGenova](#) si articola in tre giornate per imparare, condividere, sperimentare, approfondire, raccontare i tanti progetti già realizzati e per progettare insieme future attività coerenti con il PNSD.

SPAZI E ATTIVITA' DI #FUTURAGENOVA

Le piazze e alcune delle più belle sale storiche di Genova si trasformeranno in ambienti e laboratori digitali. Un percorso attivo tra le azioni del PNSD, che prevede:

- tre piazze (De Ferrari, Matteotti e San Lorenzo) con installazioni digitali che accoglieranno dimostrazioni di gare di robotica educativa delle scuole, spazi immersivi, *fab lab*, "caccia al tesoro digitale" (*Digital Circus*), buone pratiche digitali delle scuole italiane (*Future Zone*), laboratori didattici innovativi per gli studenti (*Students Matter*), classi del futuro (*Future classroom*) e una *gallery* del Piano nazionale per la scuola digitale;



- uno spazio di *Agorà*, nel Palazzo della Borsa, che ospiterà dibattiti, iniziative, performance artistiche e musicali digitali delle scuole italiane e la finale nazionale del Premio Scuola Digitale, che vedrà sfidarsi le scuole vincitrici del premio regionale;
- il Teatro Carlo Felice, che accoglierà nel primo giorno di apertura tutti i partecipanti a #FuturaGenova, con la presentazione del programma dell'iniziativa;
- un'area di formazione per docenti (*Teachers Matter*) e personale della scuola, nel Palazzo Grimaldi della Meridiana e nel Palazzo Tobia Pallavicino, due dei "Palazzi dei Rolli", divenuti Patrimonio mondiale dell'umanità Unesco, che accoglieranno decine di *workshop*, laboratori, *master class*, con esperti nazionali e internazionali;
- uno spazio di *Sport Arena*, campo di calcio sensorizzato, che accoglierà la *Soccer & Data Cup*, la prima competizione calcistica e digitale della scuola italiana;
- diverse aree dedicate ai percorsi competitivi sulle metodologie didattiche innovative, quali la *Civic Arena*, in cui squadre di studenti vincitori degli *hackathon* locali si sfideranno nel costruire soluzioni innovative e digitali per il futuro in diversi settori dell'innovazione e della sostenibilità, il *Womest*, dove le squadre di studentesse vincitrici dei laboratori locali disputeranno la finale dell'innovazione nelle città del futuro, lo *STEAM Lab*.

Come partecipare a #FuturaGenova

1. Per partecipare alle attività del *Digital circus* e visitare le buone pratiche (*Future Zone*) con le classi e con gli **studenti** è sufficiente accreditarsi, a partire dal 12 marzo 2019, all'indirizzo http://www.istruzione.it/scuola_digitale/futura-genova-2019.shtml.
2. **Docenti, animatori digitali, personale scolastico, dirigenti**: per partecipare ai *workshop* formativi e alle *master class* è necessario iscriversi. I *workshop* e le *master class* sono a numero limitato e, pertanto, una volta raggiunto il numero massimo consentito di partecipanti, non sarà più possibile l'iscrizione. A partire dal giorno 12 marzo 2019 e fino al giorno 1° aprile 2019, è possibile, accedere a



un'area dedicata all'iscrizione alle attività formative, presente sul sito dedicato http://www.istruzione.it/scuola_digitale/futura-genova-2019.shtml.

3. **Buone pratiche:** il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca promuove una raccolta di Buone Pratiche di innovazione didattica e digitale delle scuole di ogni ordine e grado nelle aree del *making, del coding, della* robotica educativa, dell'*internet* delle cose (IoT), *Gaming* e *Gamification*, dei laboratori impresa 4.0, STEM e STEAM, inclusione e accessibilità, arte, musica e cucina digitale, *web* radio e tv.

Le scuole che abbiano attivato progetti innovativi o che abbiano realizzato prototipi in una di queste aree sono invitate a candidare la propria Buona Pratica. Le migliori pratiche selezionate saranno invitate a Genova per essere presentate negli appositi spazi messi a disposizione (*Future Zone*). Per le candidature è possibile accedere con le credenziali del Dirigente scolastico all'applicazione disponibile sul SIDI, Servizi Accessori, Protocolli in Rete, **a partire dalle ore 10.00 del giorno 1° marzo 2019 e fino alle ore 15.00 del giorno 11 marzo 2019**, secondo la procedura di seguito indicata:

- a) selezionare il proprio contesto scolastico (codice meccanografico della scuola);
- b) dal Menu verticale selezionare "Invio Domanda di Adesione";
- c) selezionare l'avviso di riferimento (Adesione Buone Pratiche Scuola digitale);
- d) compilare la scheda di presentazione della Buona Pratica.

Il *format online* è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- **Sezione A** – dati del dirigente scolastico dell'istituzione scolastica;
- **Sezione A1** – dati anagrafici del soggetto eventualmente delegato;
- **Sezione B** – dati dell'Istituzione scolastica;
- **Sezione C** – dati di adesione alla Raccolta di Buone Pratiche;
- **Sezione D** – autocertificazione della veridicità delle dichiarazioni rese;



- **Sezione E** – scheda tecnica della Buona Pratica presentata, contenente scelta dell'area di riferimento, descrizione della buona pratica (raccontare in dettaglio la buona pratica, dal progetto alla realizzazione, e indicare, in particolare, gli elementi di innovazione, l'ordine e grado di scuola, gli impatti ottenuti sugli apprendimenti, le tecnologie utilizzate, la sua replicabilità e sostenibilità), modalità di presentazione della buona pratica (*workshop*, laboratorio esperienziale e/o *stand* espositivo), dati relativi al referente della buona pratica (cognome, nome, indirizzo e-mail, recapito cellulare), link alla documentazione della buona pratica (video max 3 minuti, foto, presentazione, ecc.) che dovrà essere caricata su *file hosting* interni o esterni alla scuola liberamente accessibili al Ministero, non visibili ad altri soggetti e disponibili per almeno 1 anno;
- **Sezione F** – eventuale altra documentazione in formato .pdf (max 2 Mb).

Ciascuna istituzione scolastica può inserire una sola buona pratica. Le buone pratiche inserite non dovranno contenere dati sensibili sulle studentesse e sugli studenti coinvolti, nel rispetto delle norme sulla *privacy*.

Le buone pratiche pervenute potranno essere utilizzate dal Ministero sia per l'iniziativa nazionale sia per altre analoghe altre iniziative territoriali.

Le cinque migliori Buone pratiche fra quelle selezionate per la partecipazione all'iniziativa nazionale di Genova, che avranno ottenuto il numero maggiore di preferenze da parte dei visitatori e che sono in grado di valorizzare gli elementi di forte innovazione tecnologica, di coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti e del territorio, di sostenibilità e replicabilità, riceveranno un contributo di euro 8.000,00 ciascuna da utilizzare esclusivamente per l'acquisto di attrezzature per lo sviluppo del progetto.

4. **Arte, musica e cucina digitale:** una sezione specifica è riservata ai progetti delle scuole su arte, musica e cucina digitale. Le scuole possono candidarsi, attraverso



l'applicativo "Protocolli in rete", con le medesime modalità di cui al precedente punto 3, proponendo una descrizione/video del proprio progetto didattico. Le migliori esperienze saranno selezionate per partecipare a #FuturaGenova.

5. **Web radio e tv:** una ulteriore sezione è dedicata ai progetti di buone pratiche relative alle *web* radio e tv scolastiche. Le scuole possono candidarsi, attraverso l'applicativo "Protocolli in rete", con le medesime modalità di cui al precedente punto 3, proponendo una descrizione/video del proprio progetto didattico. Le migliori esperienze saranno selezionate per partecipare a #FuturaGenova e raccontare in "presa diretta" l'iniziativa nazionale.

L'iniziativa nazionale di #FuturaGenova e la Settimana della scuola digitale rappresentano, quindi, l'occasione per valorizzare l'innovazione, le competenze raggiunte dalle scuole nella didattica digitale, le tante progettualità capaci di cogliere le opportunità dell'era digitale per il futuro delle nuove generazioni.

Si allega alla presente comunicazione il Regolamento per la partecipazione al concorso **#ilmioPNSD** per l'anno 2019.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Documento firmato digitalmente



Settimana della Scuola digitale 2019

Regolamento per la partecipazione al concorso #ilmioPNSD

1. Tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali che svolgano iniziative locali nell'ambito della Settimana della Scuola Digitale e intendano partecipare al Concorso #ilmioPNSD sono invitate ad inserire l'iniziativa e a manifestare l'interesse alla partecipazione al Concorso, accedendo, con le credenziali del Dirigente scolastico all'apposita applicazione disponibile sul SIDI, Servizi Accessori, Protocolli in Rete, **a partire dalle ore 10.00 del 12 marzo 2019 ed entro le ore 15.00 del 3 aprile 2019**, secondo la procedura di seguito indicata:

- a) selezionare il proprio contesto scolastico (codice meccanografico della scuola);
- b) dal Menu verticale selezionare "Invia domanda di adesione";
- c) selezionare l'avviso di riferimento ("Settimana della Scuola Digitale");
- d) compilare il *form* di adesione.

Il format *online* è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- **Sezione A** – dati del dirigente scolastico dell'istituzione scolastica;
 - **Sezione A1** – dati anagrafici del soggetto eventualmente delegato;
 - **Sezione B** – dati dell'Istituzione scolastica;
 - **Sezione C** – dati di adesione all'Avviso;
 - **Sezione D** – autocertificazione della veridicità delle dichiarazioni rese;
 - **Sezione E** – scheda tecnica relativa all'iniziativa che si intende organizzare a livello locale e interesse a partecipare al concorso #ilmioPNSD (in questo caso è obbligatorio, ai fini della successiva valutazione, produrre apposito videoclip dell'evento organizzato e trasmetterlo al Ministero, secondo le modalità di seguito indicate).
2. Possono partecipare al concorso le singole istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che aderiscono alla Settimana della Scuola Digitale. Ogni istituzione scolastica può partecipare allegando un solo *videoclip*.
 3. Durante o al termine della "Settimana della Scuola Digitale 2019", le istituzioni scolastiche che si sono iscritte secondo le modalità indicate al punto 1 e che hanno dichiarato di voler aderire al concorso #ilmioPNSD devono elaborare un **videoclip** rappresentativo dell'evento o delle attività realizzate e comunicare il relativo *link* sulla nuova *form* di Protocolli in rete, secondo le modalità indicate al successivo punto 6.
 4. I *videoclip* ammissibili alla presente procedura devono avere le seguenti caratteristiche:
 - a) *videoclip* prodotto in formato .mp4;
 - b) consistere in una dimostrazione di ciò che è stato organizzato nell'ambito della "Settimana della Scuola Digitale", raccontato eventualmente anche dal punto di vista



- degli studenti attraverso una loro reinterpretazione e rielaborazione dei contenuti e delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale;
- c) realizzazione mediante la collaborazione di più studenti della stessa classe ovvero di più classi della medesima istituzione scolastica;
 - d) avere una durata minima di 30 secondi e una durata massima di 100 secondi, titoli compresi;
 - e) caratterizzarsi anche per essere stati realizzati con una soluzione tecnica particolarmente innovativa;
 - f) gli elementi grafici del documento del PNSD possono essere utilizzati come personaggi e/o sfondo del *videoclip*, come immagini 2D o 3D, trasformati in oggetti "fisici" eventualmente anche con inserti elettronici o digitali oppure utilizzati come protagonisti dei giochi realizzati mediante i *software* utilizzati per il *coding*. Possono, altresì, essere aggiunti anche eventuali sfondi, audio, testi, musica a condizione che non siano protetti da alcuna forma di *copyright*.
5. Le istituzioni scolastiche devono, alla data di presentazione del *videoclip*, secondo le modalità di cui al successivo punto 6, produrre all'atto dell'istanza, a pena di esclusione dalla procedura:
- a) dichiarazione del dirigente scolastico con cui si attesta che sono state acquisite tutte le liberatorie necessarie in caso di utilizzo di immagini o voci di persone fisiche. Nel caso si tratti di minori, le liberatorie devono essere necessariamente firmate dai genitori;
 - b) liberatoria alla pubblicazione del *videoclip* debitamente sottoscritta per consentire l'eventuale pubblicazione nella *Gallery* presente sul sito *internet* del MIUR dedicato al PNSD.
6. I *link* ai *videoclip* devono essere comunicati dalle istituzioni scolastiche partecipanti entro le **ore 15.00** del **15 maggio 2019** sull'applicativo "Protocolli in rete" (stessa procedura di cui al punto 1), ma selezionando l'avviso "Concorso #ilmioPNSD". I *videoclip* dovranno essere caricati su *file hosting* interni o esterni alla scuola, liberamente accessibili al Ministero, non visibili ad altri soggetti e disponibili per almeno 1 anno.
7. La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una apposita Commissione giudicatrice, formata da un numero dispari di componenti e nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.
8. La Commissione giudicatrice procede a valutare esclusivamente i *videoclip* pervenuti entro i termini, attribuendo un punteggio massimo pari a 100 punti sulla base dei seguenti criteri:
- a) coerenza con i contenuti del PNSD (Strumenti, Formazione e Contenuti): max 30 punti;
 - b) originalità delle iniziative realizzate durante la Settimana della scuola digitale: max 30 punti;
 - c) originalità del *videoclip* presentato: max 20 punti;
 - d) innovatività della soluzione tecnica: max 20 punti.
9. Terminato l'esame delle candidature pervenute, la Commissione procede a redigere una graduatoria ordinata secondo l'ordine decrescente di punteggio a ciascun *videoclip*. La graduatoria così composta è approvata con apposito decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
10. Alle istituzioni scolastiche collocate nei primi cinque posti della graduatoria sono



corrisposti cinque premi in denaro da utilizzare esclusivamente per l'acquisto di attrezzature per ambienti per la didattica digitale integrata.

11. I premi sono così suddivisi:

a) 15.000,00 euro per l'istituzione scolastica prima classificata;

b) 10.000,00 euro per ciascuna delle istituzioni scolastiche classificata dal 2° al 5° posto.

12. Responsabile del procedimento è il prof. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio VI – Innovazione digitale della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale; indirizzo e-mail: innovazionedigitale@istruzione.it; telefono: 06-5849.3408.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio

Documento firmato digitalmente